

Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"

Via Guglielmo Marconi, 25 – 57036 Porto Azzurro – Isola d'Elba



Piano. Triennale. Offerta. Formativa

Anni Scolastici 2022/2025

Istituto Comprensivo Statale
"Giosuè Carducci"

Via Guglielmo Marconi, 25 - 57036 Porto Azzurro - Isola d'Elba (LI)

tel. 0565/95460 fax 0565/95058
C.F. 82002290490 - CODICE UNIVOCO UFFICIO UFDGRX
E-mail LIIC805001@istruzione.it
Posta Certificata: LIIC805001@pec.istruzione.it
www.icportoazzurro.gov.it

MINI PTOF
AGGIORNAMENTO

Anno Scolastico 2021/2022

SCHEDA ANAGRAFICA ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOSUE' CARDUCCI" DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

SEDE LEGALE. Via Guglielmo Marconi , 25
57036 PORTO AZZURRO

TEL . 0565 /95460

FAX 0565- 95058 E-mail :

LIIC805001@ISTRUZIONE.IT PEC:

LIIC805001@PEC.ISTRUZIONE.IT

SEDI SCOLASTICHE

-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (3 plessi)

Porto Azzurro - Via Guglielmo Marconi, 25 - 0565/95460

sc-sec-portoazzurro@libero.it

Responsabile di plesso: Prof.ssa Roberta Cecchini

Capoliveri - Via San Rocco- 0565/968461

sc-sec-capoliveri@libero.it

Responsabile di plesso: Prof. Jacopo Franchetti

Rio Elba - Via G. Garibaldi - 0565/943048

sc-sec-rioelba@libero.it

Responsabile di plesso: Prof.ssa Cristina Sonni

-SCUOLA PRIMARIA (3 plessi)

Porto Azzurro -Via XXV aprile- tel 0565/95201

scuolaprim-pazzurro@libero.it

Responsabile di plesso: docente Rossana Pierella

Capoliveri - Loc. San Rocco - tel 0565/968460

sc-prim-capoliveri@libero.it

Responsabile di plesso: docente Maria Madioni

Rio Marina - Via Principe Amedeo- tel 0565/962046

sc-prim-riomarina@libero.it

Responsabile di plesso: docente Daniele Messina

-SCUOLA DELL'INFANZIA (5 plessi)

Porto Azzurro - Via Aldo Moro- tel 0565/958015

scuolainfanzia-pa@libero.it

Responsabile di plesso: docente Roberta Anselmi

Capoliveri - Località Carrubbo- tel 0565/968294

scuolainf-capoliveri@libero.it

Capoliveri - Via Giotto -tel 0565/968738

Responsabile di plesso: docente Lorella Cecolini

Rio Elba- Via G. Garibaldi - tel 0565/917944

scuolainf-rioelba@libero.it

Responsabile di plesso: docente Sabrina Geri

Cavo- Circonv. Faleria - tel 0565/949752

scuolainfanzia-cavo@libero.it

Responsabile di plesso: docente Monica De Simoni

Rio Marina- Piazza Principe Amedeo - tel 0565/96258

scuolainfriomarina@libero.it

Responsabile di plesso: docente Veronica Giannini

DIRIGENTE SCOLASTICO :

Dott.ssa Lorella Di Biagio

lorella.dibiagio@istruzione.it

Collaboratore del D.S: Prof. Roberta Cecchini

collab-vicario@libero.it

Collaboratore del D.S Ins. Maria Madioni

maria.madioni@icportoazzurro.com

F.S: Dott.ssa Sabrina Ursella

sabrinaursella@gmail.com

F.S.: Dott.ssa Maria Rita Rossi

collab-sostegno@libero.it

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI:

Dott.ssa Cristina Pinotti

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO :

Andrea Solforetti

N° alunni :804

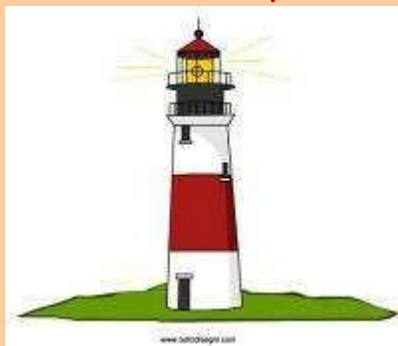
N° docenti : 129

N° personale segreteria : 5

N° collaboratori scolastici : 24

Il Faro

(I valori, i riferimenti normativi, il contesto e le risorse)



IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: RIFERIMENTI NORMATIVI

Il PTOF è il documento con il quale la scuola comunica ai genitori e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Dall'art.3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99: "Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Esso è deliberato dal Collegio dei Docenti per ciò che attiene agli aspetti formativi, didattici, pedagogici ed organizzativi, dal Consiglio di Istituto per le finalità e gli aspetti finanziari generali.

È uno strumento comunicativo in continua trasformazione dal momento che alla fine di ogni anno scolastico il PTOF viene sottoposto a verifica e valutazione; in tal modo la Scuola si interroga e riflette sulle scelte operate.

L'elaborazione dell'offerta formativa parte dunque da un'attività di autoanalisi e da una costante lettura dei bisogni per porre in evidenza i processi di innovazione e di crescita che la scuola persegue per migliorare il servizio scolastico in linea con le migliori esperienze europee ed internazionali.

Il P. T.O.F. è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie.

Il P.T.O. F è un documento:

- ◆ **aperto** ai contributi delle parti interessate (portatori di interesse);
- ◆ **flessibile** perché destinato a subire adattamenti sulla base della ricerca educativa;

- ◆ **orientato a produrre una differenziazione delle offerte formative** rispetto alle differenze dei bisogni degli alunni e del contesto in cui è inserita la scuola rilevati in partenza ed in itinere;
- ◆ **destinato a migliorare la qualità dei servizi formativi;**
- ◆ **aggiornabile** secondo le esigenze rilevate periodicamente dagli organi collegiali

LE NOSTRE SCUOLE

COMUNE	SCUOLE	NUMERO SEZIONI/CLASSE	NUMERO ALLIEVI	TEMPO SCUOLA SETTIMANALE	ORARI	RIENTRI POMERIDIANI	LABORATORI TEMATICI
Porto Azzurro	Scuola Infanzia Statale "A. Moro"	03	76	40 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00-16.00	5 rientri settimanali con servizio mensa	
	Scuola Primaria Statale "G.Cerboni"	08	133	Fino a 30 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00-13.00	1 rientro dalle 13.00 alle 16.00 con servizio mensa	
	Scuola Secondaria I grado Statale "G.Carducci"	06	97	Fino a 36 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	07.50-13.10	2 rientri dalle 13.10 alle 16.50 con servizio mensa/pausa pranzo	Laboratori di potenziamento/Recupero/Approfondimento/ricerca, uscite didattiche, scuola aperta al territorio
Capoliveri	Scuola Infanzia Statale Via Giotto	03	74	40 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00-16.00	5 rientri settimanali con servizio mensa	
	Scuola Primaria Statale "E. De Amicis"	08	127	Fino a 30/40 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00-13.00	1 (TN) o 5 rientri (TP) dalle 13.00 alle 16.00 con servizio mensa	
	Scuola Secondaria I grado Statale Via San Rocco	03	58	Fino a 36 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	07.50-13.10	2 rientri dalle 13.10 alle 16.50 con servizio mensa	Laboratori di potenziamento/Recupero/Approfondimento/ricerca, Uscite didattiche, scuola aperta al territorio
		01	16	Fino a 30 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	07.50-13.50		
Rio Elba	Scuola Infanzia Statale di Rio Elba	01	28	40 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00-16.00	5 rientri settimanali con servizio mensa	
	Scuola Secondaria I grado Statale "C. Marchesi"	04	61	Fino a 36 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	07.50-13.10	2 rientri dalle 13.10 alle 16.50 con servizio mensa/pausa pranzo	Laboratori di potenziamento/Recupero/Approfondimento/ricerca, uscite didattiche, scuola aperta al territorio

Rio Marina	Scuola Infanzia Statale di Cavo	01	11	40 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00- 16.00	5 rientri settimanali con servizio mensa	
	Scuola Infanzia Statale di Rio Marina	01	24	40 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00- 16.00	5 rientri settimanali con servizio mensa	
	Scuola Primaria Statale "G. Marconi"	06	99	Fino a 30 ore dal lunedì al venerdì Settimana corta	08.00- 13.00	1 rientro dalle 13.00 alle 16.00 con servizio mensa/pausa pranzo	
	Tot. N° 11	Tot N° 45	Tot. N° 804				

Nella tabella di cui sopra sono riportati i tempi scuola attuati nell'anno in corso e scelti dalla maggioranza delle famiglie per l'anno 2019-20

Per l'a.s. 2021-22 le famiglie potranno scegliere, al momento dell'iscrizione online, i seguenti tempi scuola:

-per la scuola secondaria di I° grado

il tempo prolungato 36 ore dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani e laboratori tematici;

il tempo scuola normale a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani;

-per la scuola primaria

il tempo scuola a 24 ore settimanali dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani

il tempo scuola a 27/28 ore settimanali dal lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano

il tempo pieno a 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani;

-per la scuola infanzia

il tempo scuola ridotto a 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani

il tempo scuola normale a 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani;

LA ROTTA



LA MISSION D'ISTITUTO

Ogni Istituto ha il compito di indicare l'**identità** e le **finalità** istituzionali della scuola, gli **obiettivi strategici** che si intendono attivare e le **modalità utili al raggiungimento dello scopo**, per produrre un servizio che possa creare le migliori condizioni per l'apprendimento.

MISSION DELL'ISTITUTO:

**ACCOGLIERE FORMARE ORIENTARE
FRA ESPERIENZA E INNOVAZIONE**

Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativo-didattica e l'Orientamento fin dalle prime classi della Scuola Primaria

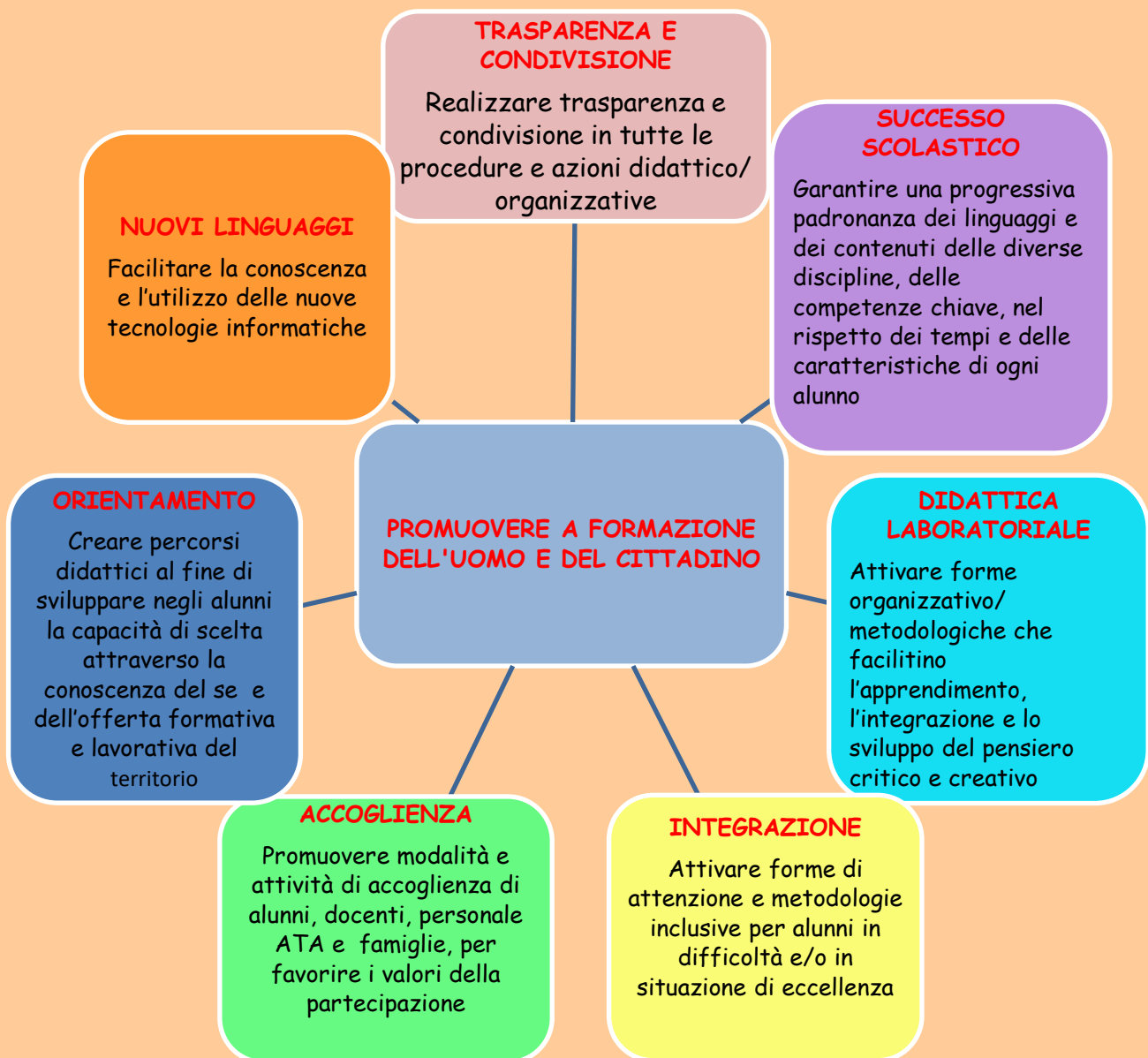
Favorire l'accoglienza e la partecipazione attiva di studenti e famiglie alla vita della scuola

Progettare e realizzare percorsi didattici (UdC) volti a sviluppare le competenze in chiave di cittadinanza

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare alunni in difficoltà di apprendimento

Promuovere la formazione del personale finalizzandola all'acquisizione di competenze: tecnologiche, metodologiche e didattiche

GLI OBIETTIVI STRATEGICI



Le scelte educative esplicitate nel PTOF, e concretizzate nelle progettazioni curricolari e negli interventi individualizzati e personalizzati, mirano al raggiungimento dei seguenti **obiettivi strategici** :

1. **Garantire il successo formativo per tutti gli alunni** valorizzando le potenzialità dei singoli e favorendo l'acquisizione delle competenze chiave, raccomandate dall'UE e attraverso le indicazioni nazionali per il curricolo stabilite dallo Stato (DM 254/2012)
2. **Realizzare una didattica che coniughi diverse metodologie** nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento che passi attraverso la formazione del personale scolastico
3. **Favorire l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione delle persone** con bisogni educativi speciali
4. **Rispettare la molteplicità delle intelligenze** valorizzando le eccellenze
5. **Favorire il benessere** inteso come orientamento consapevole verso un proprio progetto di vita
6. **Promuovere il successo formativo** limitando la dispersione scolastica con iniziative di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio
7. **Rafforzare la dimensione sociale** attraverso la cultura della solidarietà, della legalità, della salute e dell'ambiente
8. **Promuovere la continuità del processo educativo** attraverso il raccordo pedagogico e curricolare fra i diversi ordini e gradi di scuola
9. **Condividere il progetto educativo con le famiglie** al fine di offrire un livello di servizi sempre più rispondente alle specifiche richieste dell'utenza
10. **Promuovere e favorire il coinvolgimento e la motivazione di tutti gli operatori** della scuola attraverso la valorizzazione delle competenze di ciascuno, al fine di rafforzare il senso di appartenenza e di partecipazione alla vita scolastica
11. **Formare gli alunni alla cittadinanza responsabile nel quadro delle competenze sociali e civiche** raccomandate dall'UE, al fine di potenziare la consapevolezza di essere cittadini del mondo

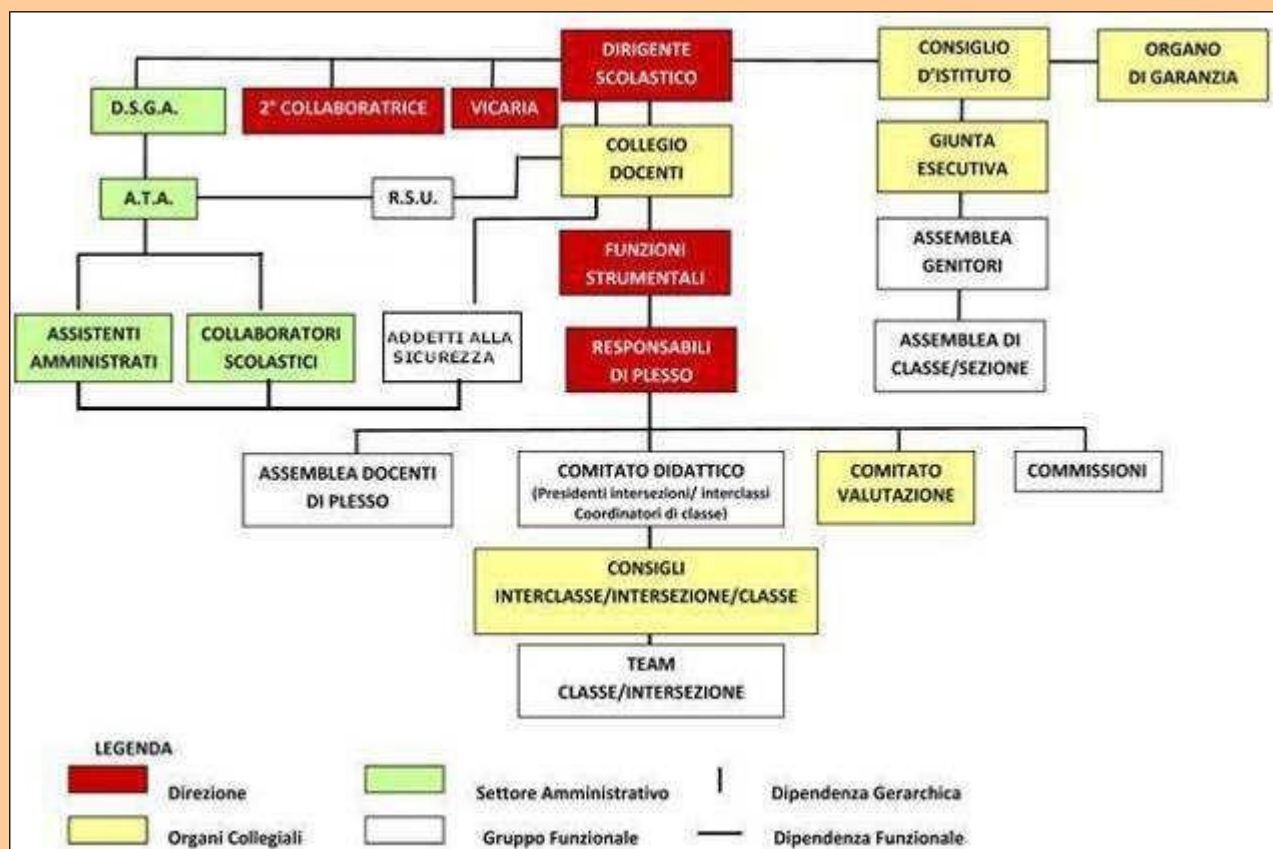
LA VISION

CONSOLIDARE L'AUTONOMIA, L'IDENTITA' E L'UNITARIETA DELL'ISTITUTO	
LA NOSTRA SCUOLA CONSOLIDARE L'IDENTITA' E L'UNITARIETA' DELL'ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none">1. Consolidare l'identità e l'appartenenza negli operatori , negli allievi e nei genitori2. Favorire la crescita della solidarietà e collaborazione organizzativa tra gli operatori scolastici "cultura del servizio"3. Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze anche attraverso l'uso della delega4. Valorizzare le funzioni strumentali al PTOF e il ruolo dello staff di direzione
LA SCUOLA DEL TERRITORIO SVILUPPARE LA CULTURA DEL SERVIZIO E LA "VISIBILITA'" ESTERNA DELL'ISTITUTO E DELLE SUE SCUOLE	<ol style="list-style-type: none">5. Ampliare la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio6. Migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e dei genitori
LA QUALITA' DELLE ESPERIENZE COME MOTORE DELL'APPRENDIMENTO LE SCUOLE DEL NOSTRO ISTITUTO COME AMBIENTI STIMOLANTI DELL'APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none">7. Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi (l'operatività)8. Utilizzare i laboratori e gli strumenti tecnici e multimediali in dotazione alla scuola9. Promuovere l'esplorazione, la conoscenza e l'approfondimento degli aspetti paesaggistici, culturali e scientifici del territorio10. Sviluppare negli allievi la curiosità e l'interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie11. Presentare le discipline di studio come campi di significato per sé oltre che come orizzonte intersoggettivo
L'AUTONOMIA PER IL MIGLIORAMENTO DEL CURRICOLO RIFOCALIZZARE L'ATTENZIONE SULLA QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI ESSENZIALI	<ol style="list-style-type: none">12. Motivare gli alunni all'apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie nella attuazione delle Unità di Apprendimento13. Garantire un'attenzione privilegiata alla personalizzazione degli apprendimenti14. Introdurre elementi di verifica e valutazione comuni concordati con i colleghi15. Ripensare il modo di fare scuola alla luce delle disposizioni contenute nei decreti applicativi della legge di riforma

Il primo responsabile di questo percorso operativo è il Dirigente Scolastico che si impegna a:

- fornire annualmente l'atto di indirizzo per l'adeguamento del PTOF nel rispetto dei risultati e/o dei bisogni rilevati dal gruppo unità di Autovalutazione e Qualità, finalizzato al miglioramento continuo
- analizzare periodicamente le risultanze di tutte le attività avvalendosi delle figure di supporto individuate dal Collegio e dello staff, individuando i punti di debolezza e le necessarie azioni correttive e di miglioramento da porre in atto, tenuto conto dei vincoli e delle risorse a disposizione

L'ORGANIGRAMMA E IL FUNZIONIGRAMMA

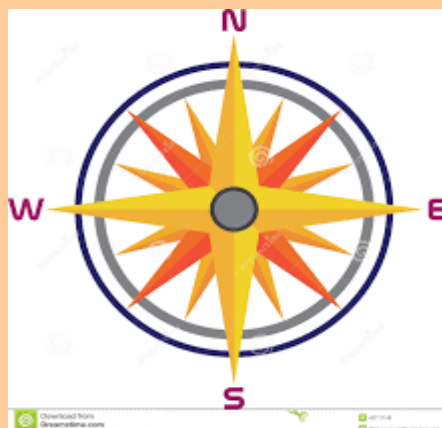


La mappa illustra l'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto comprensivo

I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

LA BUSSOLA

(Il curriculum, la programmazione, la continuità, l'orientamento, la valutazione i Bisogni Educativi Speciali)



LA PROGETTAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE

Dalle competenze chiave al curriculum disciplinare

Il curriculum dell'Istituto prevede un percorso formativo intenzionale organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di porre gli alunni nelle condizioni di raggiungere i traguardi previsti. In questa prospettiva la comunità professionale è chiamata a farsi carico non solo della conoscenza dei fondamenti epistemologici e degli oggetti di studio della propria disciplina, ma anche ad adottare tutte le soluzioni metodologico-didattiche possibili affinché l'intervento educativo conduca l'alunno al successo scolastico.

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

L'UE ha individuato le **competenze chiave** "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'**occupazione**" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Vengono individuate in riferimento a **otto ambiti**:



GLI AMBITI DISCIPLINARI DESUNTI DALLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

LA SCUOLA DELL' INFANZIA	LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO		TEMPO PROLUNGATO	TEMPO NORMALE
I CAMPI DI ESPERIENZA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	36 ORE settimanali	30 ORE
Il sé e l'altro	Italiano 7 o 8 h	Italiano	h 15 settimanali	10 h settimanali
Il corpo e il movimento	Lingua Inglese *vedi nota	Lingua Inglese **	h 3 settimanali	h 3 settimanali
Immagini, suoni, colori	Storia h.2	Lingua Francese	h.2 settimanali	h.2 settimanali
I discorsi e le parole	Geografia h.2	Storia	h.2 settimanali	h.2 settimanali
La conoscenza del mondo	Matematica 6 o 7h	Geografia	h.2 settimanali	h.2 settimanali
Religione Cattolica h. 1,30	Scienze h.2	Matematica	h. 7 settimanali	h.4 settimanali
Attività alternative all'IRC	Musica h.1	Scienze	h. 2 settimanali	h.2 settimanali
	Arte e Immagine h.1	Musica	h.2 settimanali	h.2 settimanali
	Educazione fisica h.1	Arte e Immagine	h.2 settimanali	h.2 settimanali
	Tecnologia h.1	Educazione fisica	h.2 settimanali	h.2 settimanali
	Religione Cattolica h.2	Tecnologia	h.2 settimanali	h.2 settimanali
	Attività alternative all'IRC	Religione Cattolica /Attivi. alternativa all'IRC	h. 1 settimanali	h.1 settimanali
h. 5 mensa	h. 1 mensa		h.2 mensa	//
			38	30

*vedi nota La lingua inglese nella scuola primaria varia a seconda delle classi : Classe prima 1h settimanale, classe 2 2h settimanali, classi terza, quarta e quinta 3h settimanali. Ciò fa variare anche il monte ore settimanale di matematica e italiano. ** può essere scelto l'inglese potenziato 5 ore settimanali anziché 3 ore inglese + 2 ore francese

L'orario settimanale è così articolato

- **SCUOLA DELL'INFANZIA T.N. 40 ORE:** dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (sabato Libero)
- **SCUOLA PRIMARIA T.N. 28 ORE/T.P. 40 ORE:** dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (sabato Libero)

Scuola Primaria di Porto Azzurro

Un rientro pomeridiano, martedì, dalle ore 13.00 alle ore 16.00

Scuola Primaria di Rio Marina

Un rientro pomeridiano, lunedì, dalle ore 13.00 alle ore 16.00

Scuola Primaria di Capoliveri

Un rientro pomeridiano, mercoledì, dalle ore 13.00 alle ore 16.00 (t.n)

Cinque rientri pomeridiani, mercoledì, dalle ore 13.00 alle ore 16.00

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO T.P. 36 ORE:**

Scuola secondaria di Porto Azzurro - Capoliveri - Rio nell'Elba

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.10

Due rientri pomeridiani il lunedì e il giovedì dalle 13.10 alle 16.50

Con servizio mensa/pausa pranzo nei giorni di rientro

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO T.N. 30 ORE:**

dal lunedì al venerdì 07.50-13.50 (o con moduli inferiori all'ora) senza rientri pomeridiani

L'orario su base settimanale e/o giornaliera, viene organizzato:

tenendo conto sia delle richieste delle famiglie, sia del progetto della scuola che dell'organizzazione dei servizi a carico dell'ente locale;

ponendo attenzione nella distribuzione delle attività della giornata, onde evitare un'eccessiva frammentazione dei tempi e la concentrazione delle discipline maggiormente impegnative.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività. Nel corso dell'anno scolastico, articolato in quadrimestri, l'azione valutativa si divide nelle seguenti fasi

VALUTAZIONE INIZIALE

- Per l'accertamento dei bisogni educativi e formativi e si esplica attraverso test di ingresso delle competenze di cui l'allievo è in possesso

VALUTAZIONE IN ITINERE

- Per individuare eventuali difficoltà nel percorso di apprendimento: verifica e recupero dei prerequisiti sull'efficacia delle strategie didattiche messe in atto

VALUTAZIONE FINALE

- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti

La certificazione della valutazione dei processi formativi avviene attraverso:

- **la verifica** (insieme di osservazioni e/o prove)
- **la misurazione** (elaborazione dei dati delle prove di verifica)
- **l'attribuzione di un valore o livello**

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La normativa

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n 62, ha apportato modifiche per quanto concerne le modalità di valutazione degli alunni e delle alunne di scuola primaria e secondaria di primo grado, lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e il rilascio della certificazione delle competenze. Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 sono anche stati disciplinati l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

Ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento degli apprendimenti, al successo formativo, allo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo di istruzione. La valutazione per la scuola Primaria viene espressa in giudizi sintetici (O.M. 172 del 4/12/2020) e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione viene espressa in decimi e viene effettuata collegialmente da tutti gli insegnanti del consiglio di classe. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa (laboratori, recupero, sostegno...) forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

L'art 3 del decreto legislativo n 62/2017 disciplina la normativa di ammissione alla classe successiva degli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di "**PRIMA ACQUISIZIONE**". Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore al livello base in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola deve provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità.

Ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nella Scuola Secondaria di primo grado

L'art 6 del decreto legislativo n. 62/2017 definisce le modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. **La non ammissione deve essere deliberata dalla maggioranza.** Non è più prevista la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni con un voto in comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene **espressa mediante giudizio sintetico.** Non saranno ammessi alla classe successiva, in quanto previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4, commi 6 e 9 del DPR n.249/1998). L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte orario personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art 4 del DPR n.249/1998
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo con adeguata motivazione tenendo conto dei sotto criteri definiti dal collegio docenti.

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

I risultati della valutazione formativa vengono comunicati alle famiglie con le seguenti scadenze:

VALUTAZIONE	1^ valutazione intermedia	novembre
	I quadrimestre	febbraio
	2^ valutazione intermedia	aprile
	II quadrimestre	giugno
INCONTRI CON LE FAMIGLIE	Accoglienza genitori neoiscritti	settembre
	Elezione dei rappresentanti	ottobre
	1^ comunicazione intermedia	novembre
	Consegna schede I quadrimestre	febbraio
	2^ comunicazione intermedia	aprile
	Consegna schede II quadrimestre	giugno
	Ricevimenti orario scolastico o extra	su appuntamento

Le riunioni ed i ricevimenti per l' anno scolastico in corso si svolgeranno on line



Le tappe del viaggio (La scelta dei percorsi progettuali dell'Istituto)

L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE TEMATICHE E OBIETTIVI DEI PROGETTI DI ISTITUTO

ACCOGLIENZA



- Favorire la conoscenza del contesto scolastico mettendo gli alunni e le loro famiglie in grado di apprezzarne le regole e la specificità dei ruoli educativi
- Creare un clima positivo ed un ambiente educativo che permetta al bambino di maturare la propria identità personale
- Maturare atteggiamenti di comprensione e condivisione, aiuto reciproco, cooperazione nel rispetto delle diversità

Sono tutti quei progetti che concorrono a facilitare l'inserimento a scuola degli alunni rendendoli consapevoli e partecipi della realtà in cui operano e predisponendoli positivamente in modo da agevolare il passaggio tra i diversi ordini.

ATTIVITA' ESPRESSIVO -CREATIVE



- Favorire la creatività personale attraverso lo sviluppo dei linguaggi non verbali: teatro, musica, pittura, arti figurative, libera espressione corporea e gestuale.
- Realizzare percorsi di animazione teatrale, drammatizzazione, lettura animata di storie, giochi mimici e ritmici e di comunicazione espressiva, canto corale, uso di strumenti ritmici, formazione di band con uso di diversi strumenti: pianoforte e tastiere, batteria e percussioni, flauto dritto e traverso, sassofono e clarinetto chitarre, basso elettrico violini e violoncello

..

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE



- Promuovere il pieno sviluppo dell'individuo in armonia con se stesso, con gli altri e con il proprio ambiente, attraverso la conoscenza del proprio corpo come espressione, relazione, comunicazione, operatività
- Attivare percorsi di educazione alimentare "Stili di Vita e abitudini alimentari"
- La scuola è centro sportivo scolastico e organizza attività sportive e tornei anche con l'intervento di esperti esterni e in collaborazione con il CONI

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



La scuola propone visite e viaggi di istruzione che hanno lo scopo di far conoscere, amare e rispettare il patrimonio artistico-storico e culturale nazionale ed internazionale. I viaggi, le visite e le uscite hanno lo scopo principale di contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum. Per questo anno scolastico saranno sospese visite e viaggi di Istruzione

SCUOLA DIGITALE



- il linguaggio informatico e multimediale come strumento didattico Curare di integrazione dei diversi ambiti disciplinari. (progetto classi 2.0)
- Laboratorio di Robotica
- Pensiero computazionale Coder dojo infanzia, laboratori Rete Scienza Ludica per la primaria e secondaria di I grado
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Didattica Digitale Integrata

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE



Promuovere l'arricchimento delle specifiche competenze per favorire lo sviluppo delle eccellenze predisponendo percorsi in cui i docenti, delle classi ponte Scuola Primaria, e i docenti di lingua inglese delle classi 1, 2, 3 di scuola Secondaria , svolgono attività progettuali curricolari ed extracurricolari che hanno come obiettivo la valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che manifestano capacità specifiche nelle lingue straniere. I medesimi alunni avranno l'opportunità di sostenere un esame finale con certificazione esterna (Cambridge)

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'



- Realizzare progetti in continuità fra i diversi ordini di scuola al fine di favorire la conoscenza, del nuovo ambiente scolastico e della sua organizzazione per prevenire il disagio nel passaggio fra Scuola d'Infanzia e Scuola Primaria; Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I°.
- Promuovere iniziative volte a potenziare le capacità di scelta degli alunni e contrastare la dispersione scolastica attraverso la conoscenza del se e delle proprie attitudini; conoscenza dell'offerta formativa del Territorio e non, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.



CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi della legalità ,della responsabilità e della solidarietà
- Conoscere e rispettare le diverse culture
- Guidare verso la consapevolezza del significato dei diritti e dei doveri dei cittadini
- Sviluppare i nuclei tematici relativi all'insegnamento **dell'Educazione Civica:**
COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE

Attraverso questi progetti si mira a promuovere forme di aggregazione, accoglienza e valorizzazione delle differenze, per costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi della solidarietà e della legalità, anche attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione.

Rientrano in questa area il **PROGETTO LEGALITA'** (Scuola secondaria di I grado) e la progettazione di **Udc relative allo sviluppo delle aree tematiche indicate dall'insegnamento dell'Educazione Civica** per il raggiungimento delle competenze previste dal Curricolo verticale di Educazione Civica di Istituto.



PROGETTI EUROPEI PON

Potenziamento delle seguenti aree di competenza: educazione alfabetica e Multilinguistica, digitale, STEAM, espressione culturale, cittadinanza attiva
Educazione motoria, musicale, teatro, laboratori creativi.



L'ISOLA CHE C'E " Con i bambini contro la povertà educativa"

Progetto che mira al recupero della povertà educativa è frutto di un partenariato Costituito da istituzioni, enti, associazioni, fondazioni che offrono percorsi educativi d interventi mirati ad arricchire e potenziare la comunità educante.

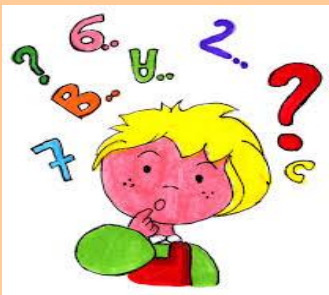


OPPORTUNIIY (programmi per la dispersione scolastica)

Progetto contro la dispersione scolastica volto a creare un modello operativo di interventi finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico con l'obiettivo prioritario di favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni maggiormente a rischio con interventi da parte di educatori esterni.

PROGETTO INDIRE: LA PICCOLA SCUOLA ELBANA COME SCUOLA DELLA COMUNITA'

Il percorso si articola in un modulo trasversale in grado di fornire spunti sul tema della scuola come **Civic center** E tre moduli specifici su ambiente di apprendimento allargato e sostenibilità, sull'arte come elemento caratterizzante Il Civic center , e sul **Bifocal modeling** come metodologia per raccordare territorio e didattica disciplinare.



PROGETTI RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Questi progetti hanno lo scopo di attivare laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento delle competenze base disciplinari e sono rivolti ,in particolare ,a tutti quei bambini che mostrano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi previsti. Le attività programmate si svolgeranno in piccolo gruppo per classe e/o classi parallele di Istituto in orario extracurricolare

ERASMUS PLUS



- E' in via di approvazione il progetto europeo Erasmus Harmony che vedrà coinvolte tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria di dell'Istituto per i prossimi anni scolastici 2022-23

EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA DEL TERRITORIO



- Promuovere percorsi educativi volti alla presa di coscienza dello stretto rapporto uomo-natura al fine di acquisire comportamenti consapevoli della salvaguardia dell'ambiente e improntati al rispetto delle norme ecologiche
- Realizzare iniziative ed esperienze di ricerca e studio del Territorio per conoscerlo dal punto di vista geografico, scientifico e storico- culturale Questi progetti prevedono esperienze di ricerca, scoperta e studio del territorio, che invitano alla lettura del passato promuovendo nell'alunno una coscienza sociale, per sentirsi parte attiva ed integrante di iniziative volte al rispetto e la salvaguardia del patrimonio storico-ambientale.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA (PROGETTI PEZ)



- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura per favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro
- Realizzare attività di prestito librario dalla biblioteca di plesso e/o di classe, di animazione alla lettura, di lettura ad alta voce; organizzazione di laboratori di scrittura creativa; partecipazione ed organizzazione di mostre mercato del libro; visite guidate a biblioteche e librerie, incontri con l'autore.

